

l'omaggio
Il regista a Lecco per un libro di Vescovi
Eugenio Barba
tra gli scritti
dell'amico Renzo

ERA uno di quelli che fanno cose importanti senza troppi clamori, senza amplificazioni. Appassionato di letteratura, raffinato studioso, si era innamorato del teatro e lì, sulla scena ha certosamente costruito non soltanto un bel gruppo di attori ancora saldamente attivo, ma anche un lavoro più sotterraneo e nascosto di riflessioni, studi, pratiche teatrali la cui eco si è diffusa in altri gruppi e in altre formazioni. Renzo Vescovi, morto due anni fa a 64 anni, è stato il regista del Teatro Tascabile di Bergamo con cui ha realizzato interessanti interconnessioni e tra identità e culture diverse, innovative spettacolarizzazioni nell'ambito del teatro di strada, trovate nuove strade nel rapporto tra teatro danza. Tra i tanti meriti, ha anche quello di aver fatto conoscere in Italia per la prima volta l'Odin Teatret di Eugenio Barba che oggi alle 18.30 è l'atteso ospite al convegno «Dedicato a Renzo Vescovi» organizzato a Lecco dal Teatro della Società su iniziativa di Alfredo Chiappori anche lui presente con gli storici del teatro Mirella Schino e Nicola Savarese. L'occasione del convegno è la pubblicazione di «Scritti dal Teatro Tascabile di Bergamo» a cura di Mirella Schino (ed. Bulzoni) che ricostruisce i pensieri sul teatro di Renzo Vescovi: gli scritti teorici e di battaglia sul lavoro dell'attore e sulle differenze tra attore orientale e occidentale, le elaborazioni di una nuova cultura teatrale e infine gli scritti sul teatro indiano, essenziali per chiunque voglia conoscere con perizia filologica e occhio acuto il teatro classico indiano. La presentazione del libro sarà accompagnata da interventi spettacolari a cura del Teatro Tascabile di Bergamo e dalla proiezione di «Infinito corteo manzoniano», documentazione visiva del grande progetto scenico per le vie di Lecco che Vescovi curò nel 2004 e 2005. (a. b.)

Teatro della Società, piazza Garibaldi,
info: 0341/367289, ore 18.30



il saluto dell'odin

Vescovi viene ricordato a Lecco con un libro presentato da Eugenio Barba il regista dell'Odin

